

## Gara n. 25/2024

### CAPITOLATO TECNICO

**Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del «*Servizio di pulizia, sanificazione, deterzione e disinfezione delle superfici presenti negli edifici costituenti il complesso ospedaliero dell'A.O.U. Federico II*» in favore della A.O.U. Federico II da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**

Azienda Ospedaliera Universitaria **Federico II**

Via S.Pansini, 5 - 80131 Napoli

P.IVA e C.F.: 06909360635

## INDICE

<b>Art. 1 – Norme Generali .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Oggetto dell’Appalto .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 – Quantificazione delle Aree di rischio e variazioni .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 – Descrizione e carattere del servizio .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 – Modalità di espletamento del servizio.....</b>	<b>7</b>
<b>5.1.1 Servizio programmato ordinario.....</b>	<b>7</b>
<b>5.1.2 Servizio programmato ordinario nei Blocchi operatori .....</b>	<b>9</b>
<b>5.2 Servizio urgente su segnalazione .....</b>	<b>10</b>
<b>5.3 Servizio straordinario .....</b>	<b>11</b>
<b>5.4 Terrazze e Pluviali.....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 6 – Classificazione delle aree da sottoporre a ricondizionamento.....</b>	<b>11</b>
<b>6.1 – Aree a basso rischio .....</b>	<b>11</b>
<b>6.2 – Aree a medio rischio .....</b>	<b>12</b>
<b>6.3 – Aree ad alto rischio.....</b>	<b>12</b>
<b>6.4 – Aree ad altissimo rischio: .....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 7 – Asportazione rifiuti.....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 8 – Materiali di consumo .....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 9 – Prodotti.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 10 – Mezzi .....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 11 – Sicurezza.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 12 – Responsabile del Servizio.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 13 - Personale da adibire al servizio.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 14 – Obblighi del personale.....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 15 – Divise di lavoro .....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 16 – Scioperi .....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 17 – Locali assegnati all’impresa.....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 18 – Modalità di autocontrollo, supervisione e sistema informativo.....</b>	<b>20</b>
<b>Art. 19 – Controlli da parte dell’Azienda.....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 20 - Progetto tecnico .....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 21 – Inadempimenti e penali.....</b>	<b>22</b>

## Art. 1 – Norme Generali

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione delle superfici (di seguito, il «**Servizio**») presenti negli edifici afferenti al complesso ospedaliero dell'A.O.U. Federico II. (di seguito, l'«**Azienda**» o la «**Stazione Appaltante**»).

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile.

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, le prestazioni componenti il servizio oggetto della procedura sono state ricomprese in un unico Lotto in ragione delle modalità esecutive del servizio, che richiedono una fruizione coordinata delle attività in cui si articola l'appalto, ed al fine di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio.

Il Servizio appaltato dovrà avere natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive della Stazione Appaltante, la quale potrà, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare la destinazione d'uso dei singoli locali e/o di interi stabili, e, quindi, la classificazione delle aree per coefficiente di complessità, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni contenute nel contratto.

L'incremento o la riduzione delle superfici oggetto di servizio potrà avere natura definitiva (es. chiusura/apertura definitiva di edifici, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) o temporanea (es. ristrutturazioni/chiusure estive). Tali variazioni, anche riferite ad intere strutture e indipendentemente dalla relativa causa, non potranno dar luogo a rivalse dell'impresa aggiudicataria.

Le variazioni in un aumento o in diminuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del Capitolato, contenute entro i limiti prescritti dall'art. 120, D.Lgs. 36/2023, non daranno diritto all'aggiudicatario di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari offerti.

La durata dell'appalto è pari a 24 (ventiquattro) mesi, con un'eventuale opzione di proroga di ulteriori 12 (dodici) mesi.

Qualora i Soggetti aggregatori, So.Re.Sa. S.p.A., (Società Regionale per la Sanità), e/o Consip S.p.A., dovessero aggiudicare, durante la vigenza contrattuale della presente procedura, appalti con oggetto analoghi destinati alle AA.SS.LL. e alle AA.OO., l'Azienda procederà a risolvere il contratto previa comunicazione scritta e senza termini di preavviso, senza nessun onere aggiuntivo di ristoro.

Il Servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'Azienda, tramite l'affidamento del Servizio in oggetto, intende perseguire il fine della sicurezza sanitaria, attraverso il controllo del rischio associato alle infezioni e del mantenimento del decoro degli immobili.

Il Servizio dovrà, quindi, garantire costantemente la piena funzionalità e lo stato igienico ottimale dei locali, che dovranno risultare sempre idonei dal punto di vista igienico-sanitario in ragione della relativa destinazione.

L'Azienda dovrà, inoltre, essere tempestivamente e costantemente resa edotta dei risultati quantitativi raggiunti dall'aggiudicatario, il quale dovrà rendere accessibile ogni informazione sulla programmazione, sulla conduzione del Servizio e sul monitoraggio.

Gli edifici del complesso ospedaliero dell'A.O.U. Federico II, oggetto dell'appalto, sono di seguito elencati:

- edifici 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 19, 20, 21, 24, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 30;
- autoparco;
- guardiola ingresso via De Amicis;
- locale culla termica via De Amicis;
- guardiola ingresso via Guantai ad Orsolona;
- guardiola ingresso via Pansini;
- prefabbricato uso Laboratorio Ed. 5;
- tensostruttura;
- prefabbricato adibito allo smistamento postale;
- uffici Palazzina Quagliariello.

Il Servizio troverà esecuzione con riferimento a tutti i locali e annesse superfici appartenenti a tutti i settori delle diverse categorie presenti nell'A.O.U. Federico II e considerate parte di esso, anche se non esplicitamente denominate nel presente documento.

Copia delle planimetrie sarà consegnata ai concorrenti interessati, previa richiesta di appuntamento, da inviare a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: [direzionesanitaria.aou@pec.it](mailto:direzionesanitaria.aou@pec.it).

All'interno della richiesta i concorrenti dovranno indicare i nominativi dei soggetti autorizzati al ritiro, al fine di consentire la predisposizione delle autorizzazioni necessarie all'ingresso. I soggetti individuati per il ritiro e a tanto incaricati dovranno essere muniti di apposito supporto informatico.

Le planimetrie sono fornite esclusivamente per consentire ai concorrenti di acquisire una visione complessiva delle strutture afferenti all'Azienda, si precisa, pertanto, le metrature occorrenti alla formulazione dell'offerta sono quelle indicate all'interno degli atti di gara, nei quali è data indicazione dei metri quadri complessivi per ciascun edificio.

## **Art. 2 – Oggetto dell'Appalto**

L'appalto comprende:

1. servizio di Pulizia e Sanificazione, articolato nelle seguenti prestazioni:
  - pulizia continuativa, ordinaria, periodica, urgente e straordinaria dei locali e degli arredi;
  - trasferimento di tutti i rifiuti differenziati e indifferenziati assimilabili agli urbani dai punti interni di produzione al deposito temporaneo;
  - trasferimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dai punti interni di produzione al deposito temporaneo;
2. fornitura attrezzature e materiali per la raccolta dei rifiuti e materiale igienico, comprendente:
  - fornitura di contenitori dei rifiuti sanificabili e sacchi per la raccolta differenziata (rifiuti urbani o assimilabili agli urbani);
  - fornitura del materiale di consumo per i servizi igienici (sapone liquido mani, carta igienica, carta asciugamani a strappo, scopino e porta scopino).

Il Servizio consta delle attività di pulizia e sanificazione di tutte le superfici, grandi, medie e piccole, interne agli edifici, tra le quali: pavimenti (di qualsiasi tipo e materiale), pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie anche in zone non esposte alla vista, scale, scale antincendio, pianerottoli, atri, rampe di accesso, divisori fissi e mobili, pareti leggere, porte (interne ed esterne), sopraporte, stipiti, infissi e serramenti interni e esterni, vetri, tapparelle ed imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane, zanzariere e similari, corpi illuminati a muro ed a soffitto, lampade spia, radiatori ed altri corpi riscaldanti, zoccolature, ventilatori a soffitto, corrimano, ringhiere, ascensori (comprese porte interne ed esterne), montacarichi (comprese porte interne ed esterne).

Le attività di pulizia dovranno estendersi, altresì, alle apparecchiature/attrezzature di seguito indicate, a titolo esemplificativo: maniglie, porta flebo, bacheche, carrozzine, allaccio gas medicali grate di protezioni, specchi, estintori, quadri, ganci, attaccapanni, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali, macchine per ufficio, computer (apparecchiature elettriche dovranno essere scollegate dalla rete elettrica), apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiere, tutto il materiale di arredamento ordinario quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie (interna solo in caso di pulizia a fondo, a chiamata o quando espressamente richiesto) e componente, scaffali, attrezzature non sanitarie, tutto l'arredamento sanitario e zerbini.

Si precisa che, con riferimento a dispositivi medici ed elettromedicali, ai sensi della normativa vigente, il ricondizionamento per consentirne il riutilizzo è effettuato da personale sanitario appositamente formato, in qualità di utilizzatore, all'uso corretto dello stesso secondo le istruzioni per l'uso fornite dal fabbricante.

## **Art. 3 – Quantificazione delle Aree di rischio e variazioni**

Le aree oggetto dei servizi sono distinte in tipologie di rischio infettivo in ragione delle specifiche condizioni igienico-sanitarie e delle attività svolte all'interno delle stesse, in funzione della destinazione d'uso e dei flussi dei fruitori dell'area stessa.

Le Aree oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato sono distinte in tipologie omogenee di rischio secondo la seguente classificazione: aree a basso rischio, aree a medio rischio, aree ad alto rischio e aree ad altissimo rischio.

Di seguito, con riferimento a ciascuna tipologia di area, sono individuate, a titolo meramente indicativo le dimensioni delle relative superfici.

	<b>AOU FEDERICO II</b>	<b>VANVITELLI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>AREE Basso Rischio</b>	mq 58.980	mq 6.315	mq 65.295
<b>AREE Medio Rischio</b>	mq 85.166	mq 7.982	mq 93.148
<b>AREE Alto Rischio</b>	mq 14.382	mq 1.553	mq 15.935
<b>AREE Altissimo Rischio</b>	mq 2.956	mq 11.370	mq 14.326

Qualora le dimensioni effettive delle aree di intervento dovessero risultare superiori od inferiori a quelle su indicate o modificate in termini di rischio, tanto non potrà formare oggetto di alcuna pretesa da parte dell'aggiudicatario

Le riduzioni di aree per interventi edili non saranno oggetto di contabilizzazione e concorreranno a bilanciare i costi sostenuti dall'aggiudicatario per eventuali incrementi di spazi da sottoporre a pulizia che dovessero rendersi necessari a seguito del completamento di ambienti ristrutturati.

L'eventuale mutamento di destinazione d'uso dei locali e/o l'apertura di nuovi locali, che dovessero verificarsi durante la decorrenza dell'appalto, con riferimento a qualsiasi area di rischio, non comporteranno oneri aggiuntivi per l'Azienda, anche se dovessero determinare variazioni in aumento o diminuzione delle superfici classificate per ciascuna area di rischio.

## **Art. 4 – Descrizione e carattere del servizio**

Il Servizio oggetto della presente procedura prevede le operazioni di sanificazione, pulizia, detersione e disinfezione di locali ed arredi, da effettuarsi conformemente alle indicazioni fornite in dettaglio dal presente documento nonché in osservanza della vigente normativa in materia igienico-sanitaria, ambientale e di sicurezza e igiene sul lavoro.

Il Servizio, complessivamente inteso e incluso nel prezzo di aggiudicazione, si articola nelle seguenti tipologie:

- servizio programmato ordinario;
- servizio urgente su segnalazione;
- servizio straordinario.

A fini dell'espletamento del Servizio, il sabato e la domenica e tutti i giorni festivi devono intendersi quali giorni feriali, con la sola eccezione degli spazi afferenti agli uffici per i quali è prevista la chiusura nei giorni indicati.

Tutti gli interventi contemplati nel Servizio devono essere eseguiti sotto la vigilanza e la responsabilità diretta e continua dei Coordinatori Infermieristici e/o Responsabili identificati dal Direttore di Dipartimento Assistenziale afferenti alla struttura presso la quale è espletato il Servizio, per l'attestazione di avvenuto intervento (art. 19).

Il Servizio dovrà interessare tutte le superfici indicate all'art. 2 del presente documento e tutti gli ulteriori ambienti per i quali si renderanno necessari interventi e attività, a seguito di segnalazione e/o richiesta da parte del Responsabile Unico del Progetto (di seguito, per brevità, «**RUP**») e/o del Direttore di Esecuzione del Contratto (di seguito, per brevità, «**DEC**») e/o funzionario all'uopo delegato.

Il Servizio dovrà essere sempre effettuato nelle ore stabilite e con le modalità riportate nel presente documento, fatte salve diverse indicazioni richieste e concordate con il RUP e/o il DEC e/o funzionario all'uopo delegato.

Il Servizio include le prestazioni di seguito indicate, nonché, in genere, ogni operazione necessaria al ricondizionamento, a perfetta regola d'arte, degli spazi e dei locali:

- **“sanificazione”**: da intendersi quale complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, detersione e/o successiva disinfezione;
- **“pulizia”**: da intendersi quale complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non;
- **“detersione”**: da intendersi quale eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite azione chimica, adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di azione;
- **“disinfezione”**: da intendersi quale operazione successiva alla detersione, volta ad ottenere un abbattimento della carica microbica ai livelli di sicurezza, per un certo periodo di tempo, sui diversi substrati, tramite un prodotto chimico disinfettante.

Con riferimento a ciascuna area di rischio, le attività oggetto dell'appalto dovranno osservare una periodicità specifica e una frequenza d'intervento minima per livello di complessità riportate nel presente documento e integrate nelle schede tecniche prestazionali allo stesso allegate (cfr. Allegati da 1 a 9).

Si precisa che le frequenze indicate all'interno dell'offerta tecnica, sono considerate minime e, quindi, incrementabili (ad esempio, nel caso di aree con elevata affluenza/intensità di utenti e di attività) senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda, fino ad un massimo del 50% rispetto a quanto indicato.

Il Servizio deve, inoltre, prevedere la rimozione sistematica di eventuali manifesti, locandine o simili affissi al di fuori delle apposite bacheche, comprese eventuali scritte ovunque presenti e/o segnalate dal RUP e/o dal DEC e/o funzionario all'uopo delegato.

Nel corso dell'effettuazione delle procedure è assolutamente necessario:

1. evitare il sollevamento di polvere nell'ambiente, il danneggiamento di cose e/o di materiali;
2. spostare, con attenzione, gli arredi (sedie, comodini etc.) e oggetti da tutti i piani d'appoggio;
3. ricondizionare tutte le superfici previo sgombero da oggetti e materiali, in particolare i banchi dei laboratori devono essere sanificati, previo sgombero di oggetti e materiali pericolosi da parte del personale afferente al rispettivo laboratorio;
4. evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività degli operatori sanitari;
5. utilizzare appositi cartelli e segnalazioni che delimitino gli spazi trattati, in osservanza alle norme dettate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. al fine di evitare infortuni.

Per l'espletamento del Servizio l'aggiudicatario dovrà dotarsi di carrelli attrezzati di:

1. scopa lamellare per scopatura ad umido pavimenti;
2. applicatore con serbatoio per lavaggio sanificazione pavimenti;
3. flaconi dosatori per dosaggio prodotti con etichettatura;
4. panni e secchi colorati per sanificazione di colore diverso a seconda della zona da pulire e sanificare; si precisa che nell'attività di pulizia il panno deve essere sostituito ad ogni unità di paziente (letto, comodino, tavolo, ecc.);
5. tessuti spugna per lavaggio pavimenti con applicatore;
6. sacco per raccolta rifiuti.

Le caratteristiche tecniche del carrello sopra dettagliato hanno valore indicativo e saranno in ogni caso soggette ad approvazione da parte del RUP e/o del DEC e/o del funzionario all'uopo delegato con il supporto del Dipartimento di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia.

Qualsiasi prodotto presente sul carrello utilizzato per l'espletamento del Servizio dovrà riportare opportuna e chiara etichettatura ai sensi della normativa vigente, sia al fine di identificare immediatamente il prodotto

utilizzato, sia ai fini della sicurezza. L'assenza di tale indicazione potrà determinare l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 22.

I contenitori dei prodotti (compresi quelli presenti sui carrelli) devono riportare chiaramente etichetta rispondente ai criteri del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele («CLP»), e nel dettaglio:

1. nome commerciale del prodotto;
2. data di scadenza;
3. data di preparazione;
4. composizione chimica;
5. diluizione;
6. simbolo di pericolosità.

I detergenti e i disinfettanti devono essere utilizzati ad esatte concentrazioni e preparati secondo le indicazioni delle ditte produttrici, gli stessi devono essere sempre contenuti all'interno delle relative confezioni originali.

L'Azienda si riserva la possibilità di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso al fine di verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. L'onere economico di tali esami è posto interamente a carico dell'aggiudicatario.

Qualora, in corso di esecuzione del Servizio, intenda introdurre prodotti, tecniche e/o metodologie innovative rispetto a quanto offerto, l'aggiudicatario dovrà indicarne dettagliatamente le motivazioni alla Azienda, nella persona del RUP e/o del DEC e/o del funzionario all'uopo delegato, che dovrà valutare e verificare l'idoneità di tali metodologie, con il supporto del Dipartimento di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, il tutto senza oneri, né organizzativi né economici, in capo all'Azienda.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire tappeti "antisporco" da collocare all'entrata di tutti gli atri. I tappeti devono essere idonei ad assorbire polvere e acqua, la relativa superficie interna deve essere composta da materiali che favoriscono la buona aderenza al pavimento.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, provvedere alla pulizia nonché alla sostituzione dei tappeti usurati.

## **Art. 5 – Modalità di espletamento del servizio**

Il Servizio dovrà essere garantito per tutta la durata del Contratto, nonché l'eventuale periodo di proroga.

Il Servizio è articolato in attività ordinarie programmate, urgenti su segnalazione ed attività straordinarie. In caso di precipitazione nevosa o formazione di ghiaccio l'aggiudicatario dovrà provvedere a cospargere il sale nelle zone di immediato accesso agli edifici oggetto dell'appalto e sgombrare da tali zone la neve. L'aggiudicatario dovrà provvedere a dotarsi di tutta l'attrezzatura all'uopo necessaria.

### **5.1.1 Servizio programmato ordinario**

L'aggiudicatario dovrà effettuare gli interventi con frequenza e modalità variabili in rapporto all'area di rischio, secondo le indicazioni dettagliatamente articolate di seguito, nonché all'interno degli Allegati da 1 a 9.

Gli **interventi quotidiani** prevedono:

1. svuotamento dei cestini portarifiuti con chiusura dei sacchetti, rimozione dei contenitori dei rifiuti speciali chiusi presenti nel deposito sporco e trasporto al punto di raccolta dei rifiuti, sostituzione del sacchetto, pulizia dei cestini mediante panno imbevuto di soluzione detergente;
2. spazzatura con asportazione di polvere e rifiuti di tutte le pavimentazioni e dei battiscopa e successivo lavaggio, previo spostamento degli arredi facilmente rimovibili. Tale attività potrà essere svolta avvalendosi di mezzi meccanici che assicurino silenziosità, facile uso, sicurezza e igienicità, che siano idonei al tipo di ambiente da trattare e capaci di asportare anche lo sporco profondo, o in alternativa con metodi manuali, di pari efficacia, contemplanti l'utilizzo del sistema MOP con due secchi di colore diverso, uno con acqua e detergente e l'altro con acqua per il risciacquo continuo della frangia o del



panno. Al termine delle operazioni suddette, tutte le superfici devono essere sanificate con gli idonei detergenti e/o disinfettanti in base all'area di rischio attribuita.

Le frange o i panni utilizzati per il lavaggio dei pavimenti dovranno essere differenziati secondo gli ambienti ai quali sono destinati (camere di degenza, medicherie, spazi comuni), ad esempio con la legenda colore, tenuti ben separati e conservati puliti e disinfettati;

3. pulizia delle ringhiere, dei passamani e dei davanzali interni ed esterni delle finestre rimuovendo le incrostazioni di guano, con panno imbevuto da soluzione detergente.
4. spolveratura ad umido, con utilizzo di soluzione detergente e rimozione delle incrostazioni su ogni superficie orizzontale e verticale al di sopra del pavimento fino ad altezza uomo in particolare: arredi, presidi (letti, culle, comodini, testaletto, tende divisorie, piantane, porta flebo comprese le ruote, tavoli servitori, carrelli, barelle, carrozzine, deambulatori, supporti, lettini visite, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, apparecchi audiovisivi, maniglie, corrimano, ecc.) punti luce, fan coil, davanzali interni, porte, zoccoli delle scale e altre superfici lavabili. Il materiale di consumo utilizzato per le superfici al di sopra del pavimento (garze, panni, ecc.) nelle aree ad altissimo ed alto rischio, comprese le sale operatorie, deve essere sempre monouso; nelle aree a medio rischio il materiale di consumo utilizzato per ogni stanza/ambiente deve essere diverso.

Al termine delle operazioni di pulizia e detersione, trattare con panno monouso inumidito con soluzione disinfettante;

5. la pulizia delle pareti impermeabili deve essere effettuata assicurando accurata asciugatura. Successivamente va eseguito un accurato intervento di disinfezione, mediante l'utilizzo di panno monouso, imbevuto di idoneo disinfettante. Per le pareti non impermeabili, va eseguita semplice spolveratura, utilizzando materiale elettrostatico ed evitando, nel modo più assoluto, il sollevamento di polvere nell'ambiente;
6. la pulizia degli ascensori, dei montacarichi, delle scale, degli spazi comuni, degli atri e parti pertinenziali esterne deve prevedere la spazzatura e lavatura dei pavimenti, delle pareti, delle pulsantiere, delle porte interne ed esterne, punti luce, ecc., assicurando anche l'eliminazione di eventuali scritte. Al termine delle operazioni di pulizia e detersione, tutte le superfici devono essere trattate con idonei disinfettanti;
7. servizi igienici: detersione e disinfezione degli idropecri, docce, box doccia, pareti lavabili, accessori, arredi sanitari presenti in queste zone (compresi scovolini e porta scovolini, dispenser per il sapone, salviette, carta igienica), punti di contatto ed ogni superficie orizzontale e verticale al di sopra del pavimento fino ad altezza uomo.

Spazzatura con asportazione di polvere e rifiuti dai pavimenti e successivo lavaggio e disinfezione delle pavimentazioni.

Disincrostazione dei pavimenti, dei sanitari, rubinetterie e zone limitrofe, con idonei prodotti chimici disincrostanti.

Rifornimento della dotazione standard: carta igienica, sapone, asciugamani di carta a strappo, scopino e porta scopino w.c. La dotazione del materiale è a carico dell'aggiudicatario;

8. pulizia sifoni: previo smontaggio e successivo rimontaggio da parte degli operatori tecnici, pulire con acqua bollente e disincrostante.
9. rifornimento dotazione *standard* servizi igienici: carta igienica; sapone; asciugamani piegati a Z o in alternativa asciugamani di carta a strappo; scopino e porta scopino w.c. La dotazione del materiale è a carico dell'aggiudicatario.
10. gestione, raccolta e trasporto dei rifiuti diversificati per categoria (pericolosi, speciali, differenziati urbani e assimilabili agli urbani) fino al punto di deposito temporaneo/isola ecologica (Art. 8).

Gli **interventi settimanali** prevedono, oltre a quanto previsto per gli interventi giornalieri, quanto di seguito riportato:

1. detersione zerbini e passatoie.



Gli **interventi quindicinali** prevedono, oltre a quanto previsto per gli interventi giornalieri, quanto di seguito riportato:

1. pulizia dei cancelli e delle inferriate;
2. deragnatura.

Gli **interventi mensili** prevedono, oltre a quanto previsto per gli interventi giornalieri, quanto di seguito riportato:

1. pulizia dei soffitti e delle relative plafoniere;
2. pulizia a fondo degli arredi e di tutte le superfici anche con l'utilizzo di scale;
3. pulizia delle vetrate interne ed esterne, se accessibili dall'interno, e dei lucernai.

Per il lavaggio dei vetri l'operazione deve essere eseguita utilizzando acqua miscelata con prodotti idonei ad eliminare polvere, macchie e incrostazioni di guano e deve essere osservata la seguente sequenza operativa:

- a) bagnare la superficie del vetro con l'apposito strumento lavavetri;
- b) passare il tergivetro;
- c) asciugare con panno pulito.

Alla fine dell'attività i vetri devono essere perfettamente puliti e privi di aloni iridescenti.

La pulizia delle vetrate, sebbene sia programmata con una frequenza mensile deve comunque essere effettuata ogni volta che la superficie in vetro sia visibilmente sporca.

Per il lavaggio dei vetri esterni si precisa che possono essere lavate, per motivi di sicurezza, solo le superfici accessibili dall'interno dell'edificio.

Gli **interventi trimestrali** prevedono:

1. ceratura dei pavimenti: per impedire l'usura di pavimenti ed in particolare quelli in gomma, in P.V.C. o linoleum, applicare un particolare tipo di cera che con la sua pellicola antisdrucchiabile, brillante e protettiva, resista bene all'usura del calpestio;
2. deceratura dei pavimenti: eliminazione di incrostazioni, tracce di cera o altre emulsioni utilizzando prodotti di massima efficacia.

La periodicità degli interventi può essere variata in accordo con il Coordinatore Infermieristico o Responsabile della Struttura.

### **5.1.2 Servizio programmato ordinario nei Blocchi operatori**

Il servizio programmato ordinario all'interno dei blocchi operatori comprende:

- a) un **primo intervento**, precedente l'inizio delle attività operatorie e consistente nelle seguenti attività:
  1. rimozione della polvere dalle suppellettili (es. lampade scialitiche, carrelli, lettino operatorio, tavolo servitore, tavolo madre, armadi ecc.) e da tutte le superfici presenti nei locali utilizzando garze monouso inumidite con idonea soluzione disinfettante;
  2. asportazione della polvere dal pavimento con una scopa trapezio con soluzione di ipoclorito di sodio o analogo disinfettante;
- b) un **secondo intervento**, radicale alla fine dell'attività operatoria:
  1. gestione e rimozione dei rifiuti presenti e successivo allontanamento dei contenitori e sostituzione del sacchetto laddove previsto. Detersione e disinfezione dei contenitori pluriuso dei rifiuti della raccolta differenziata e trasporto dei sacchi della raccolta differenziata e dei contenitori dei rifiuti speciali da smaltire (Art. 8).
  2. allontanamento dalla sala di tutte le attrezzature mobili, che dovranno essere deterse e trattate con idonea soluzione disinfettante e garza/panno monouso;

3. spolveratura ad umido, detersione e successiva disinfezione, di tutte le superfici orizzontali e verticali fino ad altezza uomo che non è possibile trasportare all'esterno del locale compresi gli arredi (piani di lavoro fissi, letto operatorio, supporti a bracci pensili, mobili a parte o soffitto, porte, maniglie, canaline, prese gas medicali ecc.)
4. detersione delle pareti (utilizzando generatori di vapore o idonei mezzi meccanici oppure su richiesta della Direzione Sanitaria metodo a umido) e successivo accurato intervento di disinfezione mediante l'utilizzo di panno monouso, imbevuto di idoneo disinfettante;
5. allontanamento dello sporco dal pavimento con scopa a trapezio inumidita con soluzione di ipoclorito di sodio o analogo disinfettante.

## 5.2 Servizio urgente su segnalazione

Il servizio urgente su segnalazione è autorizzato solo se l'evento che lo ha determinato non possa essere risolto nei modi e nei tempi previsti dagli interventi ordinari programmati.

Potrà essere richiesto alla Società aggiudicataria dal RUP, dal DEC, dal funzionario all'uopo delegato, dal Coordinatore Infermieristico, dal Responsabile della Struttura.

Può essere richiesto a seguito di:

1. riscontro di inidoneità nell'esecuzione del Servizio da parte del personale della Direzione Sanitaria o del personale del Dipartimento di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia in seguito a sopralluogo o monitoraggio microbiologico ambientale;
2. ricovero e/o dimissione di un paziente infetto di cui sia stato segnalato dal reparto l'agente patogeno responsabile\*. La sanificazione per specifiche patologie infettive prevede la pulizia e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali, piani e attrezzature di lavoro, ed eventuale decontaminazione e asportazione di materiale organico, ad esclusione dell'unità letto (letto/comodino/armadio/testa letto) e dei dispositivi medici ed elettromedicali di pertinenza dell'OSS;
3. riscontro di inidoneità da parte del Coordinatore Infermieristico o del Responsabile afferente alla struttura oggetto del Servizio nel corso dell'espletamento del Servizio stesso;
4. verificarsi di eventi correlati all'assistenza o alla struttura che alterino gli standard igienico-sanitari dei locali (es. spandimento di materiale biologico sangue, vomito, urine, feci intervenendo con idonei decontaminanti, DPI e Kit Antispandimento, interventi urgenti, allagamenti, ecc.), anche in orario notturno attivando gli operatori reperibili (art. 7) se è previsto un riutilizzo dei locali prima della sanificazione ordinaria.

Nel caso dei punti 2, 3 e 4 del presente articolo, il Coordinatore Infermieristico o il Responsabile della struttura oggetto del Servizio dovrà compilare il modello A con timbro e firma leggibile e trasmetterlo alla Società aggiudicataria, con le modalità che questa indicherà alla Stazione Appaltante dopo l'aggiudicazione della gara, che provvede ad effettuare gli interventi.

Nel caso in cui la segnalazione avverrà nelle ore di reperibilità notturna o nei giorni festivi la richiesta deve essere effettuata tramite COIES.

La Società aggiudicataria, entro 1 ora, dalla ricezione della segnalazione deve recarsi nell'area oggetto della segnalazione, verificare la situazione e contestualmente adottare i provvedimenti necessari.

Al termine dell'intervento la Società aggiudicataria compila e firma, nella persona dell'operatore della Società che ha svolto il Servizio, il modello A controfirmato dal personale afferente alla Struttura con timbro e firma leggibile e terrà cura di conservare il modello stesso.

Il mancato intervento dovrà essere comunicato *ad horas* dal Coordinatore Infermieristico o dal Responsabile al RUP e/o al DEC, via fax, utilizzando lo stesso modello A con una relazione dettagliata al riguardo. Il RUP e/o il DEC, a seguito di valutazione della relazione, trasmette contestazione scritta al Responsabile del Servizio (art. 13) così come descritto all'art. 22.

Il Servizio sarà ritenuto correttamente espletato e quindi si provvederà alla liquidazione della relativa fattura, se non perverranno al RUP o al DEC le segnalazioni di inidoneità.

*\*Gli interventi dovranno essere garantiti per qualsiasi microrganismo, ad eccezione dei parassiti per i quali la sanificazione sarà preceduta da intervento di disinfestazione ad opera di Ditta incaricata.*

### **5.3 Servizio straordinario**

Si considerano tutti gli interventi non previsti nel presente Capitolato, di carattere straordinario, remunerati sulla base del costo orario indicato nell'offerta economica, maggiorato del 25%.

Gli interventi straordinari devono essere attivati nei tempi indicati dall'Azienda al momento della richiesta formale e devono essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni.

Gli interventi straordinari saranno richiesti per iscritto dal DEC o suo delegato ed al termine dell'esecuzione degli stessi gli operatori devono sottoporre alla firma del DEC l'attestato di regolare esecuzione.

### **5.4 Terrazze e Pluviali**

La Società aggiudicataria dovrà effettuare la pulizia dei terrazzi di copertura degli Edifici (gli edifici denominati a piastra sono esclusi in quanto oggetto di specifico appalto), ed il controllo delle pluviali e delle gronde e rimozione delle eventuali ostruzioni. I mezzi tecnici e prodotti per la pulizia devono essere di proprietà della Società aggiudicataria ed essere conformi alla normativa vigente in materia di inquinamento ambientale e di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.). Questo tipo di intervento deve essere garantito per 4 (quattro) volte per ogni edificio nell'arco dell'anno solare.

## **Art. 6 – Classificazione delle aree da sottoporre a ricondizionamento**

Ai sensi di quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativamente all'espletamento del Servizio i locali dell'Azienda sono funzionalmente suddivisi in quattro aree omogenee come di seguito indicate:

- Basso rischio: ambienti non coinvolti direttamente nelle pratiche assistenziali quali uffici, spazi connettivi, sale d'attesa;
- Medio rischio: ambienti coinvolti nelle pratiche assistenziali per pazienti non ad alto rischio ed ambienti di diagnosi;
- Alto rischio: ambienti coinvolti nelle pratiche assistenziali per pazienti ad alto rischio ed ambienti di diagnosi ad alto rischio;
- Altissimo rischio: tutti gli ambienti a Bassa Carica Microbica.

### **6.1 – Aree a basso rischio**

- Uffici amministrativi e tecnici, e, in generale, aree non adibite a visite ambulatoriali
- Sedi sindacali
- Edificio adibito allo smistamento postale
- Ambulatori a basso rischio (es. consultori)
- CUP
- Archivi
- Luoghi di culto
- Sale convegni e sale riunioni

- Biblioteche
- Aule
- Portinerie e spazi adiacenti
- Atri e corridoi di ingresso esterni ai reparti e agli ambulatori
- Ascensori, montacarichi scale e spazi comuni

## **6.2 – Aree a medio rischio**

- Reparti di degenza e DH non compresi nelle aree ad alto rischio
- Tutte le aree di diagnosi e procedure non comprese tra quelle ad alto rischio (tutti gli ambienti), Radiologia, Servizi di diagnosi strumentale, Laboratori, Anatomia patologica, Sala autoptica, Sala mortuaria, Ambulatori
- Radioterapia, Terapia radiometabolica, Medicina Nucleare
- Farmacia Centralizzata (incluso magazzino)
- Autoparco
- Locale culla termica
- Servizi igienici aperti al pubblico 5 gg. a settimana (es. posizionati presso CUP, uffici, ambulatori).

\*La presenza di una (1) unità di personale due giorni alla settimana nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 16.00 presso il Laboratorio che afferisce al Dipartimento Assistenziale di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia ubicato presso l'edificio 19 (18° piano e corpo basso nord).

## **6.3 – Aree ad alto rischio**

- Blocchi operatori
- Blocchi parto
- Pronto soccorso ostetrico
- Nido
- TIN
- IVG
- Rete IMA – UTIC - Cardiochirurgia
- NeuroRadiologia Interventistica
- Oncologia, Ematologia, Onco-ematologia, Dialisi
- Ambulatori Endoscopia
- Terapia intensiva adulti e terapia intensiva neonatale (zona filtro, sala relax-attesa, spogliatoi, zona decontaminazione e lavaggio dispositivi e attrezzature, deposito materiali e dispositivi, deposito rifiuti, deposito biancheria sporca, sale ristoro, corridoi del percorso sporco, corridoio pulito, sala induzione e risveglio)
- Terapia Medica SubIntensiva
- Medicina Trasfusionale
- Malattie infettive, Malattie infettive pediatriche, Psichiatria
- Aree di Chirurgia ambulatoriale e Day Surgery
- Laboratori di analisi h24
- FIVET, Biobanca, Camera iperbarica,

- Fibrosi cistica Pediatrica e Adulti
- U.F.A., locali di preparazione sacche di nutrizione parenterale, Lactarium

#### **6.4 – Aree ad altissimo rischio:**

- Sale operatorie
- Sale parto
- Sale di degenza di: Terapia intensiva adulti, Terapia intensiva neonatale, UTIC e TICCH
- Sale di degenza di: Chirurgia dei Trapianti, Centro Trapianti di midollo, Fibrosi cistica Pediatrica, Fibrosi cistica adulti.

L'identificazione dell'area di rischio, la frequenza con cui effettuare gli interventi (orari e numero) potranno essere variati rispetto a quanto indicato dal RUP e/o dal DEC e/o dal funzionario all'uopo delegato, senza oneri economici o di altra natura aggiuntivi per l'Azienda.

Per le aree ad altissimo rischio, dove si manifesta la necessità espressa dal RUP e/o dal DEC, il personale che si occupa del Servizio dovrà essere ivi destinato in maniera stabile, evitando il turn-over e dovrà effettuare una formazione specifica.

Si precisa che le aree destinate alla Medicina Nucleare ed alla Radiodiagnostica sono identificate per la sanificazione tra le aree a medio rischio. Le procedure di sicurezza in materia di radioprotezione e relativa sorveglianza sanitaria, ai sensi della normativa vigente, per l'accesso ed il trattamento dei locali e delle superfici da parte degli operatori della Società aggiudicataria, nonché la gestione dei rifiuti e la dotazione di tutte le disposizioni previste dalla legge, sono a carico della Società aggiudicataria, previo riscontro da parte dell'Esperto di Radioprotezione aziendale.

La Società aggiudicataria del Servizio dovrà, inoltre, assicurare:

- la presenza quotidiana presso l'Azienda committente, anche nei giorni festivi, dalle ore 06:30 alle 20:00, di almeno due operatori muniti di attrezzature e materiali per la sanificazione, che possano intervenire a prescindere dagli interventi ordinari.
- il Servizio di Reperibilità notturna dalle 20:00 alle 7:00 di almeno due operatori, muniti di attrezzature e materiali per la sanificazione, dotati di recapito telefonico.

Sarà cura del Responsabile del Servizio, di cui al successivo art. 12, comunicare con frequenza mensile alla Direzione Sanitaria ed al COIES dell'Azienda, i recapiti telefonici del personale reperibile, diurno e notturno di cui sopra, autorizzato all'espletamento del Servizio di cui all'art. 6.

#### **Art. 7 – Asportazione rifiuti**

Il Servizio comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti:

- (i) rifiuti assimilabili agli urbani (differenziati e indifferenziati);
- (ii) rifiuti speciali pericolosi e non;
- (iii) rifiuti sanitari.

Sono a carico della Società aggiudicataria i contenitori e/o sacchetti di adeguata dimensione e consistenza, con colorazione diverse per carta e cartoncino, la plastica e i piccoli metalli, vetro e umido nel rispetto delle disposizioni di legge relative alla Raccolta Differenziata. Inoltre, sono a carico della Società la fornitura di un contenitore sanificabile per tipologia di rifiuto differenziato ad ogni piano.

I contenitori e/o i sacchetti per i rifiuti speciali e pericolosi sono altresì forniti dalla Società aggiudicataria, su cui grava l'obbligo di smaltimento.

La Società aggiudicataria è tenuta alla chiusura dei sacchetti dei rifiuti assimilabili agli urbani, raccolta differenziata e sui sacchetti devono essere indicate con apposita etichetta data, ora e provenienza (REPARTO/SERVIZIO, Piano, Edificio).

Tutti i rifiuti prodotti e accumulati dovranno essere trasportati fino al deposito temporaneo attraverso specifici percorsi (I° e II° cunicolo), con numero adeguato di mezzi/motrici elettriche ed utilizzando carrelli per il trasporto da posizionare nei cunicoli sotto ogni edificio (almeno 2 per edificio), in quanto i rifiuti nei cunicoli non devono essere mai riposti sul pavimento, ed inoltre i carrelli per i rifiuti pericolosi devono essere coperti. I rifiuti nei cunicoli devono sostare esclusivamente per il tempo strettamente necessario alla raccolta e, comunque, per il tempo più breve possibile, nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

La Società dovrà rispettare gli orari di consegna dei rifiuti presso il deposito temporaneo stabiliti dalla Direzione Sanitaria garantendo che il personale addetto, almeno due operatori per ogni trasporto, dovrà essere ivi destinato in maniera stabile evitando il turn-over in quanto dovrà essere formato sulla corretta collocazione dei rifiuti, il cui errato conferimento potrebbe essere oggetto di sanzioni da parte delle Autorità competenti, e i mezzi necessari affinché i rifiuti non sostino per tempi lunghi nei reparti né nei cunicoli. Qualora sussistano dei temporanei impedimenti per lo scarico al deposito temporaneo, la Società aggiudicataria dovrà seguire le indicazioni che le verranno fornite dall'Azienda nella persona del Responsabile I.O. Gestione ciclo dei rifiuti.

Durante tutte le operazioni di gestione dei rifiuti il personale della Società aggiudicataria dovrà essere dotato di ogni tipo di dispositivo necessario per la protezione e la sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Al deposito temporaneo la Società aggiudicataria è responsabile della disposizione dei rifiuti negli appositi contenitori e spazi dedicati.

La Società aggiudicataria è responsabile della gestione dei rifiuti nel percorso della raccolta presso l'unità operativa alla consegna presso il deposito temporaneo. Qualsiasi infrazione riscontrata sarà posta in carico alla Società aggiudicataria ai sensi dell'art. 21.

Gli operatori della Società aggiudicataria non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza degli stessi al Coordinatore Infermieristico o al Responsabile della struttura.

Qualsiasi danno provocato a cose e persone, durante l'attività di gestione dei rifiuti nel percorso descritto sarà a carico della Società aggiudicataria. Non dovranno mai verificarsi eventi di contaminazione e inquinamento ambientale correlabili alle fasi di raccolta e trasporto rifiuti; nel caso in cui ciò avvenga, ogni intervento necessario, il ripristino delle condizioni di igiene con intervento *ad horas* di sanificazione e qualsiasi danno a cose e persone, sarà a carico della Società aggiudicataria senza nulla a pretendere dall'Azienda.

La Società aggiudicataria dovrà mettere in atto tutte le disposizioni di legge relative alla Raccolta Differenziata, in particolare, rifornendo sacchetti di adeguata dimensione e consistenza e con colorazione diverse per carta e cartoncino, la plastica e i piccoli metalli, vetro.

La Società aggiudicataria deve utilizzare attrezzature proprie adeguate alla movimentazione interna dei rifiuti e nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza (DPI). La pulizia e la manutenzione delle attrezzature sono a carico dell'impresa stessa.

## **Art. 8 – Materiali di consumo**

Sono a carico della Società aggiudicataria tutti gli oneri relativi all'acquisto delle attrezzature e dei materiali di consumo inerenti il Servizio in oggetto, con esclusione solo dei contenitori per rifiuti speciali e pericolosi, il cui onere è a carico dell'Azienda.

La Società aggiudicataria dovrà impiegare materiale di consumo di ottima qualità ed attrezzature tecniche idonee, impiegarli e tenerli sul posto in quantità sufficiente a garantire il perfetto svolgimento dei cicli di lavoro.

Al termine delle operazioni giornaliere è necessario rispettare le seguenti norme:

1. le garze e i panni per il lavaggio pavimenti (se non monouso), le frange, i mollettoni, etc.; devono essere chiusi in appositi sacchi e sottoposti al lavaggio meccanico. Devono essere quindi ricambiati giornalmente (sterilizzati qualora particolari situazioni contingenti negli ambienti ad alto ed altissimo rischio lo prevedano);
2. le attrezzature devono essere lavate con soluzione detergente, trattate con soluzione disinfettante ed asciugate perfettamente;

3. gli attrezzi di lavoro, che non dovranno in qualunque momento essere lasciati incustoditi nei reparti, né nei servizi igienici, dovranno essere custoditi a cura della Società aggiudicataria, in ambienti opportunamente individuati;
4. i materiali di consumo proposti in sede di gara e approvati dall'Azienda potranno, in qualsiasi momento, nella persona del R.U.P. e/o D.E.C. e/o funzionario all'uopo delegato, Direzione Sanitaria e Dipartimento di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, essere sottoposti ad accertamenti di competenza ed oggetto di eventuali prescrizioni cui la Società aggiudicataria dovrà attenersi;
5. il materiale di consumo per i servizi igienici (sapone liquido mani, carta igienica, carta asciugamani a strappo, scopino e porta scopino) dovrà essere fornito e posizionato giornalmente.

Tutti i materiali e/o prodotti ausiliari impiegati dovranno rispettare i requisiti stabiliti dai CAM, di cui al DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2.

L'acqua e l'energia elettrica necessaria per espletamento del Servizio sono a carico dell'Azienda.

## **Art. 9 – Prodotti**

La Società aggiudicataria dovrà utilizzare gli agenti biologici e gli agenti chimici aventi la migliore efficacia e, altresì, la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, tenuto conto degli obiettivi attesi, della sicurezza igienico ambientale e della tutela del personale.

È fatto divieto di utilizzare prodotti tossici e/o inquinanti.

Per quanto concerne i formulati, si raccomanda l'uso scrupoloso dei prodotti rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, al fine di salvaguardare quanto più possibile l'ambiente, privilegiando prodotti a bassissima tossicità. Nel caso dovessero variare nel corso del Servizio i prodotti utilizzati, la Società aggiudicataria dovrà tempestivamente darne comunicazione al R.U.P. e/o D.E.C. e/o funzionario all'uopo delegato, trasmettendo le certificazioni, le schede tecniche e le schede di sicurezza dei nuovi prodotti e, nel caso dei disinfettanti, la registrazione del prodotto quale Presidio Medico Chirurgico. Il loro utilizzo sarà subordinato all'approvazione da parte del R.U.P. e/o D.E.C. e/o funzionario all'uopo delegato, che ne effettuerà la valutazione con il supporto del Dipartimento di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia.

Ogni partecipante alla presente procedura di gara dovrà fornire un dettagliato elenco dei prodotti di cui si avvarrà per l'esecuzione del Servizio, distinti per aree a rischio di impiego, con allegata documentazione completa composta dalle certificazioni, schede di sicurezza e/o schede tecniche dei singoli prodotti.

Tutti i detergenti impiegati dovranno essere dotati di certificazione ECOLABEL (UE) o di conformità alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 (DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2).

Tutti i disinfettanti dovranno essere in possesso di registrazione del Ministero della Salute come Presidio Medico chirurgico.

Tutti i restanti prodotti ausiliari impiegati dovranno rispettare i requisiti stabiliti dai CAM, di cui al DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2.

I detergenti e disinfettanti dovranno essere utilizzati secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche e di sicurezza, in confezioni originali, correttamente etichettati riportanti l'esatta indicazione del contenuto e delle modalità di utilizzo.

A cadenza annuale, dovrà essere trasmesso un report dei prodotti consumati per il servizio; le fatture e/o i DDT dovranno riportare l'indicazione dell'Azienda.

## **Art. 10 – Mezzi**

La Società aggiudicataria dovrà fornire un elenco con l'indicazione del numero, tipo e marca degli automezzi, nonché delle attrezzature di vario tipo utilizzate per lo svolgimento del Servizio.



Il Servizio dovrà essere svolto solo con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di rendere le operazioni il più funzionali possibile. Tutti i macchinari e le attrezzature impiegate dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti.

La Società aggiudicataria dovrà fornire, come sopra riportato, un dettagliato elenco dei mezzi utilizzati per l'espletamento del Servizio con distinzione per area di rischio e indicazioni del consumo energetico, di acqua e di prodotti chimici che dovrà essere il più basso possibile. Tale documentazione sarà valutata in sede di gara dalla Commissione giudicatrice.

I mezzi e le macchine impiegate dovranno rispettare i requisiti stabiliti dai CAM, di cui al DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2., e dovranno essere inseriti nella documentazione di gara.

I mezzi utilizzati per l'aspirazione delle polveri dovranno essere dotati di filtri HEPA.

## **Art. 11 – Sicurezza**

Nell'esecuzione del Servizio la Società aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire la possibilità di danni in genere e, in particolare, di infortuni.

Grava sulla Società aggiudicataria qualunque responsabilità per danni provocati dai propri dipendenti, nel corso del Servizio, alle persone, apparecchiature, opere e suppellettili dell'Azienda.

Prima dell'inizio dell'appalto, la Società aggiudicataria dovrà indicare per iscritto all'Azienda, il nominativo di tutte le figure previste dal D.lgs. n. 81/08, dal D.Lgs. 101/2020 e dal DM 449/1990 e ss.mm.ii., la cui nomina è obbligatoria ai fini della sicurezza.

La Società aggiudicataria garantisce il rispetto di tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e di radioprotezione (D.Lgs. n. 81/08, D.Lgs. n. 101/2020 e DM n. 449/1990 e ss.mm.ii.), a sue spese e si fa carico di tutte le spese e gli adempimenti necessari prescritti dalla legge.

Il personale deve essere debitamente formato in merito ai rischi inerenti all'attività svolta e la prevenzione degli incendi; la Società aggiudicataria, inoltre, si impegna a dotare gli operatori di idonei mezzi di protezione individuali e collettivi.

## **Art. 12 – Responsabile del Servizio**

La Società aggiudicataria dovrà individuare e indicare all'Azienda il nominativo di un Responsabile del Servizio, in qualità di coordinatore e unico referente per l'Azienda in ordine a tutte le segnalazioni, le problematiche e le contestazioni inerenti al Servizio.

Tale Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità h24 al fine di assicurare in qualsiasi momento le prestazioni previste dal Servizio, fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni. Le comunicazioni trasmesse al Responsabile del Servizio da parte del R.U.P. e/o del DEC e/o del funzionario all'uopo delegato, presso il recapito da questi indicato, varranno a tutti gli effetti quali comunicazioni operative nei confronti della Società aggiudicataria.

Sarà cura del Responsabile del Servizio trasmettere preventivamente e mensilmente alla Direzione Sanitaria i nominativi e i recapiti telefonici dei reperibili diurni e notturni, ai quali l'Azienda, con le modalità previste dall'art. 5, potrà rivolgersi in quanto autorizzati all'espletamento del Servizio stesso.

## **Art. 13 - Personale da adibire al servizio.**

La Società aggiudicataria dovrà provvedere all'espletamento del Servizio con personale idoneo ed adeguato numericamente alla necessità, tenendo conto delle indicazioni dell'Azienda e garantendo la continuità del Servizio.

Il personale adibito allo svolgimento del Servizio dovrà essere:

- in possesso del certificato medico di idoneità alla mansione;
- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente e/o del Medico Autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii, del D.Lgs. 101/2020 e del DM 449/1990.

La Società aggiudicataria risponde dell'idoneità di tutto il personale addetto al Servizio, personale che per efficienza e civile comportamento dovrà essere di gradimento dell'Azienda, la quale si riserva il diritto di ottenere la sostituzione del posto di lavoro di qualunque addetto al Servizio. Il personale deve essere in possesso delle autorizzazioni che lo abilitino alle attività alle quali è preposto. La Società aggiudicataria si impegna a documentare quanto sopra, su semplice richiesta avanzata dall'Azienda. Tutto il personale dovrà essere regolarmente assunto dalla Società aggiudicataria.

Per il personale di cui al presente articolo, la Società aggiudicataria ha il dovere di corrispondere le retribuzioni, tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di provvedere ad ogni altro adempimento, prestazioni ed obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro, secondo le leggi e i contratti collettivi nazionali CCNL di categoria vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Azienda.

La Società aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali CCNL di categoria vigenti nella località in cui si svolge il Servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. La Società aggiudicataria si obbliga, inoltre, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Società aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, in osservanza al T.U. sulla Sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08, al D.Lgs. 230/1995 e al DM 449/1990 e ss.mm.ii.

Il personale suddetto è alle dipendenze della Società aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Azienda committente.

La Società aggiudicataria si obbliga ad effettuare specifici corsi di formazione, trattando anche argomenti specifici all'espletamento del Servizio, in particolare:

- proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti, di quelli ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali;
- classificazione dei rifiuti prodotti in ambito sanitario, caratteristiche, procedure per la relativa gestione, con particolare riguardo alle regole comportamentali per la manipolazione dei rifiuti speciali e dei relativi contenitori, al loro trasporto interno, al conferimento ai depositi temporanei;
- conoscenza e applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio infettivo.

La Società è tenuta a organizzare corsi di aggiornamento in caso di nuovi mezzi, prodotti, nuove procedure e/o eventi particolari che ne determinino la necessità.

Ai dipendenti della Società aggiudicataria è fatto divieto di aprire cassetti od armadi, maneggiare carte, disegni o altri documenti eventualmente ed eccezionalmente lasciati sui tavoli e/o scrivanie.

Al termine del Servizio, il personale della Società aggiudicataria lascerà immediatamente i locali eventualmente assegnati.

Anche ai fini della operatività della clausola sociale, di cui all'art. 15, Disciplinare di gara, si rinvia all'Allegato A7 – Elenco del personale delle Società, in merito all'elenco del personale afferente ai fornitori uscenti.

Entro trenta giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione, la Società aggiudicataria deve comunicare all'Azienda l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al Servizio, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso, per ciascuna unità di personale. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato

con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. In detto elenco dovrà essere evidenziato con apposita annotazione il personale operante nelle aree soggette a controllo fisico e medico della radioprotezione.

L'allontanamento dal Servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro deve essere comunicato all'Azienda committente entro 3 giorni lavorativi, parimenti entro tale termine dovranno essere comunicati anche i nuovi assunti. La Società aggiudicataria deve provvedere a che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa di legge e, a richiesta, deve esibire all'Azienda committente il giudizio di idoneità lavorativa. Per il personale addetto al servizio nelle aree soggette al controllo della radioprotezione la Società aggiudicataria deve osservare, altresì, le disposizioni del D.Lgs. n. 101/2020 in materia di radiazioni ionizzanti e del D.M. n. 449 del 13 luglio 1990, relativi alla sorveglianza fisica e medica della radioprotezione. I certificati dei controlli sanitari ed i documenti della sorveglianza fisica devono essere esibiti all'Azienda.

La Società aggiudicataria deve esibire ad ogni richiesta dell'Azienda: il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

La Società aggiudicataria deve dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione (DPI), atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

La Società aggiudicataria risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

## **Art. 14 – Obblighi del personale**

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- svolgere il Servizio negli orari stabiliti, fermo restando che non sono ammesse variazioni nell'orario di servizio, se non preventivamente concordate;
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze concordate con l'Azienda;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio e disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti dell'Azienda, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del Servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni e altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

La Società aggiudicataria dovrà assumersi la responsabilità di prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte da parte dell'Azienda, agli stessi riferite.

La Società aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale:

- indossi la divisa e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegnerà immediatamente i beni ritrovati all'interno dell'Azienda, qualunque sia il loro valore e stato, al Responsabile del Servizio di cui al precedente art. 14, che provvederà alla consegna al R.U.P. e/o al D.E.C. e/o personale all'uopo delegato;

- segnali immediatamente al Responsabile del Servizio di cui al precedente art.14 le anomalie rilevate durante lo svolgimento del Servizio;
- prenda disposizioni solo dal proprio Responsabile del Servizio di cui al precedente art. 14;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- non mangi e non beva durante l'attività di trasporto rifiuti;
- economizzi l'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie.

## **Art. 15 – Divise di lavoro**

Tutto il personale dovrà essere sempre curato nella persona ed indossare un idoneo abbigliamento costituito di tute da lavoro. Sulla divisa dovrà emergere un chiaro elemento indicativo dell'unità lavorativa (nome della Società, nome e/o numero di matricola del dipendente).

Il personale avrà l'obbligo di adottare le massime cautele possibili per evitare il diffondersi di agenti infettivi, in ambienti a contaminazione controllata.

Tutti gli addetti della Società aggiudicataria dovranno, prima di incominciare il proprio lavoro, riporre gli indumenti personali in appositi armadietti e indossare la divisa specificamente prevista ossia:

- casacca e pantaloni;
- cartellino di riconoscimento dell'operatore;
- cuffia o cappellino;
- zoccoli;
- calzari impermeabili e quant'altro indicato dalla normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

Tutto il materiale utilizzato, inclusi i dispositivi di protezione individuale (maschere antigas, mascherine, copri scarpe, cuffie, guanti, tute, sovra camici, etc.), saranno a carico della Società aggiudicataria.

## **Art. 16 – Scioperi**

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale. In particolare, la Società aggiudicataria deve porre in atto tutte le misure necessarie per assicurare la continuità o la regolarità del Servizio, adeguandosi alle eventuali disposizioni dell'Azienda. Inoltre, la Società aggiudicataria deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Azienda, la data effettiva dello sciopero programmato.

## **Art. 17 – Locali assegnati all'impresa**

L'Azienda può offrire alla Società aggiudicataria, se ne dispone, di alcuni spazi interni e/o esterni, non arredati, per eventuali usi quali: spogliatoio; magazzino per il deposito di macchine, attrezzature e prodotti necessari; lavanderia; ufficio per il Responsabile del servizio (Art. 14). Tali spazi, identificati dalla Società aggiudicataria, dovranno essere proposti all'Azienda per il rilascio di nulla osta all'utilizzo. Quest'ultima, effettuate le valutazioni di competenza, in caso di parere positivo provvederà alla consegna degli spazi con redazione di apposito verbale.

Si sottolinea che i lavori di manutenzione ordinaria dei suddetti spazi interni e/o esterni rimangono a totale carico della Società aggiudicataria dell'appalto così come i lavori di adeguamento ai sensi della normativa vigente per la destinazione d'uso.

L'Azienda si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, agli spazi. La Società aggiudicataria è custode degli spazi di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'Azienda.

L'Azienda si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, inondazioni, ecc., ed è sollevata da ogni responsabilità per la destinazione d'uso e l'adeguamento alle normative vigenti.

## **Art. 18 – Modalità di autocontrollo, supervisione e sistema informativo.**

La Società aggiudicataria dovrà elaborare il piano di autocontrollo, parte integrante del Progetto Tecnico (art. 21) nel quale saranno specificate le procedure di autocontrollo della corretta esecuzione del Servizio, le misure correttive in caso di inidoneità e le modalità di verifica dei risultati.

Il piano di autocontrollo e le relative procedure, redatti secondo quanto stabilito dal Sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001 e i CAM, dovranno prevedere:

- la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue lo specifico intervento al fine di rendere più efficace l'autocontrollo;
- l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene e di qualità microbiologica conseguito;
- l'esecuzione di controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di sanificazione;
- la trasmissione al RUP e al DEC di un report semestrale relativo ai suddetti controlli.

Per le opportune verifiche sul Servizio, al termine di ciascun intervento, l'operatore della Società aggiudicataria dovrà firmare il modello B, contenente un riassunto sintetico ed esaustivo dell'intervento effettuato, con la relativa data di esecuzione.

A conferma dell'idoneità con cui è stato effettuato l'intervento, il suddetto modello dovrà essere controfirmato dal Coordinatore infermieristico e/o dal Responsabile, identificato dal Direttore del Dipartimento Assistenziale coinvolto.

Al fine di consentire un corretto monitoraggio, la Società dovrà fornire al Coordinatore di ogni struttura, il protocollo operativo specifico degli interventi programmati ordinari previsti..

Ogni intervento (quotidiano, settimanale, quindicinale, mensile o trimestrale), dovrà essere corredato dal modello B la cui conservazione è a carico dell'addetto al Servizio.

In caso di ispezione da parte del R.U.P. e/o del D.E.C. e/o della Direzione Sanitaria, il modello B dovrà essere disponibile almeno per il mese in corso.

Il Coordinatore infermieristico e/o altro personale identificato dal Direttore del Dipartimento Assistenziale coinvolto, dovrà compilare e trasmettere mensilmente al DEC il modello C, contenente le eventuali criticità riscontrate nel mese in corso, nonché le relative soluzioni prospettate congiuntamente al personale della società.

Nel caso di inidoneità nell'esecuzione di un intervento, il Coordinatore infermieristico o Responsabile indicato dal Direttore del Dipartimento Assistenziale coinvolto, provvederà a segnalare al Responsabile del servizio (art. 13) compilando il Modello A per la risoluzione immediata.

La società dovrà fornire un sistema informativo *web based*, con le seguenti funzionalità minime:

- gestione della pianificazione degli interventi di pulizia e sanificazione e frequenze previste specifico per aree e reparti;

- registrazione delle attività eseguire;
- elenco dei prodotti utilizzati e relativo consumo;
- registrazioni delle attività di autocontrollo.

## **Art. 19 – Controlli da parte dell’Azienda**

La Società aggiudicataria assume la piena responsabilità della direzione di tutte le operazioni comprese nel Servizio.

L’Azienda committente si riserva la facoltà di:

- esercitare nei modi e nei termini che ritiene più opportuni il controllo sulle attività della Società aggiudicataria;
- esercitare il controllo sull’esatta osservanza delle norme disciplinanti la materia;
- impartire eventuali disposizioni ritenute opportune per il buon andamento del servizio;
- effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l’osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Società aggiudicataria;
- effettuare sopralluoghi nelle aree oggetto di trattamento per verificarne la reale efficacia.

I suddetti controlli sono eseguiti dal R.U.P., dal D.E.C. e/o da funzionario all’uopo delegato dal personale della Direzione Sanitaria. Qualora le verifiche dovessero evidenziare delle non conformità saranno applicate le penali ai sensi dell’art. 22.

## **Art. 20 - Progetto tecnico**

L’articolazione del Servizio dovrà essere esplicitata nel Progetto Tecnico che è parte della certificazione da presentare per la partecipazione alla gara al fine di valutare la componente qualitativa dell’offerta.

Al Progetto Tecnico verrà attribuito un punteggio massimo pari a 70 punti sul totale di 100 punti.

Saranno escluse dalla successiva fase delle operazioni delle offerte economiche, le Società che avranno conseguito il punteggio totale in relazione alla qualità inferiore a 35 punti.

Nel dettaglio, il Progetto Tecnico dovrà essere articolato esplicitando i seguenti punti:

- A) SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO, Organizzazione dedicata all’appalto, organigrammi, livelli di responsabilità, sistemi di relazione con l’Azienda Sanitaria in merito all’organizzazione del servizio; Pianificazione dettagliata del servizio programmato ordinario, servizio urgente su segnalazione e servizio straordinario per singola struttura costituente l’Azienda committente, con distribuzione del personale operativo (escluso il personale di cui al punto precedente), indicandone il numero, il livello e le fasce orarie ipotetiche di intervento; Pianificazione del monte ore mensile, suddiviso per ciascuna attività, con dettaglio per ciascuna delle strutture costituenti l’Azienda committente, coerentemente con la pianificazione di cui al punto precedente; Pianificazione del sistema di gestione del servizio di reperibilità, gestione dell’emergenza, gestione dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche, sostituzione per ferie, malattie, scioperi e causa di forza maggiore.
- B) METODOLOGIE TECNICO OPERATIVE: Protocolli e metodologie di lavoro proposte, con indicazione dei prodotti chimici impiegati, suddivisi per le diverse aree di rischio da trattare e personalizzate in riferimento alla specificità delle stesse; Distribuzione ed illustrazione qualitativa e quantitativa di macchinari, attrezzature, materiale economale e contenitori per rifiuti (raccolta differenziata e rifiuti assimilabili agli urbani) per lo svolgimento del servizio integrato e dei servizi accessori; Metodologie di sanificazione delle attrezzature e dei materiali utilizzati.
- C) COMPORTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE: Programmi di formazione relativi ai diversi servizi dell’appalto per i vari ruoli e per i responsabili, con tracciabilità delle esperienze formative



e pianificazione della formazione relativa alla fase di avvio appalto e all'aggiornamento; verifica del perseguimento del Programma di Formazione - Aggiornamento del proprio personale.

- D) **SISTEMI DI CONTROLLO:** Sistema di autocontrollo finalizzato alla verifica della corretta applicazione delle procedure, dei tempi e dei piani di lavoro; Sistema di autocontrollo per misurare la *customer satisfaction*; Sistema di autocontrollo finalizzato alla verifica oggettiva della corretta effettuazione del servizio; Sistema di autocontrollo finalizzato alla valutazione di efficacia delle misure correttive.
- E) **SISTEMI DI RELAZIONE CON L'AZIENDA COMMITTENTE:** Architettura, funzionalità del sistema informativo di gestione dell'appalto; Accessibilità e reportistica del sistema informativo di gestione dell'appalto.
- F) **PROPOSTE MIGLIORATIVE:** Soluzioni migliorative ed innovative, senza incidenza economica, che tengano conto delle specificità e delle criticità delle singole sedi dell'Azienda Sanitaria.

L'operatore economico, inoltre, dovrà produrre un **Progetto di assorbimento** che illustri le modalità di armonizzazione della *clausola sociale* con la propria organizzazione (da inserire esclusivamente nella BUSTA TECNICA); il progetto di assorbimento sarà oggetto di **sola verifica di idoneità** da parte della Commissione, non sarà soggetto ad attribuzione di punteggio.

La carenza di allegazione del progetto di assorbimento costituirà mancata accettazione della clausola sociale e connessa manifestazione di volontà a proporre offerta condizionata, con **esclusione dalla gara**.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

## Art. 21 – Inadempimenti e penali

L'inadempimento delle prescrizioni di cui al presente Capitolato tecnico comporterà l'applicazione delle penali di cui al seguente prospetto, nella misura ivi riportata.

Gli eventuali inadempimenti, che danno luogo all'applicazione dei provvedimenti sopra indicati, sono contestati al Fornitore secondo le modalità riportate all'articolo 16 dello Schema di Contratto.

Adempimento prescritto	Inadempimento sanzionato con penale	Termine previsto per l'adempimento	Modalità di riscontro	Penali
Frequenze di intervento (All. da 1 a 9 al Capitolato Tecnico)	Inosservanza delle frequenze di intervento	Sempre vigente dall'avvio dei servizi, secondo le frequenze indicate agli Allegati da 1 a 9 del Capitolato tecnico	Verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione	1 % del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Intervento su segnalazione	Ritardato o mancato intervento su segnalazione	Sempre vigente dall'avvio dei servizi, secondo le frequenze indicate agli Allegati da 1 a 9 del Capitolato tecnico	Confronto tra data/ora di segnalazione e data/ora di intervento effettivo	1 % del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Fasce orarie (All. da 1 a 9 del Capitolato tecnico)	Inosservanza delle fasce orarie	Sempre vigente dall'avvio dei servizi, secondo le frequenze indicate agli Allegati da 1 a 9 del Capitolato tecnico	Verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione	1 % del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Comportamento corretto da parte dei dipendenti (art. 15 del Capitolato tecnico)	Divisa non conforme, assenza di cartellino di riconoscimento	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Controllo da parte del Direttore dell'Esecuzione	0,3 % del valore netto contrattuale per



Adempimento prescritto	Inadempimento sanzionato con penale	Termine previsto per l'adempimento	Modalità di riscontro	Penali
				ogni difformità rilevata
Conformità ai CAM di prodotti e mezzi utilizzati (Art. 10 e 11 del Capitolato Tecnico)	Difformità di prodotti e mezzi	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Controllo da parte del Direttore dell'Esecuzione	0,5 % del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Etichettatura dei prodotti sul carrello (art. 5 del Capitolato tecnico)	Assenza di etichettatura dei prodotti sul carrello	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Controllo da parte del Direttore dell'Esecuzione	0,3% del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Frequenze e modalità delle pulizie ordinarie compresi i protocolli sanitari interni all'Azienda committente (art. 6 del Capitolato tecnico)	Inosservanza di frequenze e modalità delle pulizie ordinarie	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione	1% del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Frequenze e modalità delle pulizie periodiche descritte compresi i protocolli sanitari interni all'Azienda (art. 6 del Capitolato tecnico)	Inosservanza di frequenza e modalità delle pulizie periodiche	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Verifica da parte del Direttore dell'Esecuzione	1% del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Reperibilità dei referenti nelle fasce orarie di competenza	Mancata reperibilità dei referenti nelle fasce di competenza	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Controllo da parte del Direttore dell'Esecuzione	0,3% del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Trasmissione dell'elenco del personale con allegati (art. 14 del Capitolato Tecnico)	Mancata o ritardata trasmissione dell'elenco del personale	Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione	Confronto tra la data della comunicazione da parte del Fornitore e il termine previsto dal Capitolato	0,5% del valore netto contrattuale per ogni giorno di ritardo
Comunicazione di trasferimenti, cessazioni o nuovi inserimenti del personale (art. 14 del Capitolato Tecnico)	Mancata o ritardata comunicazione di trasferimenti, cessazioni o nuovi inserimenti del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per trasferimenti e cessazioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di allontanamento dal servizio del personale;</li> <li>per nuovi inserimenti, entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui</li> </ul>	Confronto tra la data della comunicazione da parte del Fornitore e il termine previsto dal Capitolato	0,5% del valore netto contrattuale per ogni giorno di ritardo

<b>Adempimento prescritto</b>	<b>Inadempimento sanzionato con penale</b>	<b>Termine previsto per l'adempimento</b>	<b>Modalità di riscontro</b>	<b>Penali</b>
		le variazioni si sono verificate.		
Obblighi di formazione del personale	Inosservanza degli obblighi in relazione alla formazione del personale	Entro la data d'avvio dell'esecuzione dei servizi	Documentazione trasmessa dal Fornitore attestante l'avvenuta formazione	1‰ del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Distribuzione e gestione delle attrezzature (sacchi e contenitori) messe a disposizione per la raccolta rifiuti	Ritardi o difformità nella distribuzione e gestione delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti	Sempre vigente dall'avvio dei servizi, secondo le frequenze indicate agli Allegati da 1 a 9 del Capitolato tecnico	Verifiche da parte del Direttore dell'Esecuzione	0,8‰ del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Servizio di rifornimento del materiale igienico – sanitario	Mancato o ritardato rifornimento del materiale igienico-sanitario	Sempre vigente dall'avvio dei servizi, secondo le frequenze indicate agli Allegati da 1 a 9 del Capitolato tecnico	Verifiche da parte del Direttore dell'Esecuzione	0,8‰ del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata
Servizio di raccolta e gestione rifiuti assimilabili agli urbani, differenziati, speciali e pericolosi.	Difformità esecutive nel servizio di raccolta e gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, differenziati, speciali e pericolosi.	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Controllo da parte del Direttore dell'Esecuzione	0,8‰ del valore netto contrattuale per ogni difformità rilevata

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato Tecnico non preclude il diritto dell'Azienda a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 c.c.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione cui si riferiscono le penali medesime.

## Allegato 1

AREE A BASSO RISCHIO	
<u>Interventi quotidiani</u>	<p>Locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 intervento quotidiano (inclusi giorni festivi se aperti)</li> </ul> <p>Atri, scale, spazi comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 interventi quotidiani (inclusi giorni festivi se aperti)</li> </ul> <p>Servizi igienici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 interventi quotidiani (inclusi giorni festivi se aperti)</li> </ul> <p>Per i servizi igienici presenti in aree notevolmente frequentate potrà essere necessario un numero di interventi fino ad un massimo di 4, secondo indicazione e/o accordo con il RUP e/o il DEC e/o il funzionario all'uopo delegato.</p> <p>Ascensori e montacarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul>
In queste aree vanno eseguiti, inoltre, interventi settimanali, interventi quindicinali, interventi mensili e interventi trimestrali.	
<u>Modalità di espletamento</u>	Gli interventi, di ciascuna periodicità, vanno eseguiti con le modalità indicate nel presente documento.
<u>Fasce Orarie</u>	<p>Nelle aree in cui si esegue l'intervento quotidiano l'intervento va espletato di norma tra le ore 16:00 e le ore 19:00.</p> <p>Nelle aree in cui gli interventi quotidiani sono 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1° intervento: prima dell'inizio delle attività giornaliere e dell'ingresso del personale (comunque da iniziare non prima delle ore 6:30 e da completare entro le 8:30)</li> <li>▪ 2° intervento: dalle 16:00 alle ore 19:00</li> </ul> <p>N.B. Le fasce orarie in cui eseguire eventuali ulteriori interventi saranno concordate con il RUP e/o DEC e/o funzionario all'uopo delegato.</p>

## Allegato 2

AREE A MEDIO RISCHIO	
<u>Interventi quotidiani</u>	<p>Locali, atri, scale, spazi comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul> <p>Servizi igienici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul> <p>Per i servizi igienici presenti in aree notevolmente frequentate potrà essere necessario un numero di interventi fino ad un massimo di 5, secondo indicazione e/o accordo con il RUP e/o il DEC e/o il funzionario all'uopo delegato.</p> <p>Ascensori e montacarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul>
In queste aree vanno eseguiti, inoltre, interventi settimanali, interventi quindicinali, interventi mensili e interventi trimestrali.	
<u>Modalità di espletamento</u>	Gli interventi, di ciascuna periodicità, vanno eseguiti con le modalità indicate nel presente documento.
<u>Fasce Orarie</u>	<p>Gli interventi quotidiani vanno espletati di norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1° intervento: prima dell'inizio delle attività giornaliere e dell'ingresso del personale (comunque da iniziare non prima delle ore 6:30 e da completare entro le ore 08:30)</li> <li>▪ 2° intervento: dalle ore 16:00 alle ore 20:00</li> </ul> <p>Nelle aree in cui gli interventi quotidiani sono 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1° intervento: dalle ore 6:30 alle ore 08:30</li> <li>▪ 2° intervento: dalle ore 11:30 alle ore 12:30</li> <li>▪ 3° intervento: dalle 16:00 alle ore 20:00</li> </ul> <p>N.B. Le fasce orarie in cui eseguire eventuali ulteriori interventi saranno concordate con il RUP e/o DEC e/o funzionario all'uopo delegato.</p>

### Allegato 3

AREE AD ALTO RISCHIO	
<u>Interventi quotidiani</u>	<p>Locali, atri, scale, spazi comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul> <p>Servizi igienici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul> <p>Per i servizi igienici presenti in aree notevolmente frequentate potrà essere necessario un numero di interventi fino ad un massimo di 5, secondo indicazione e/o accordo con il RUP e/o il DEC e/o il funzionario all'uopo delegato.</p> <p>Ascensori e montacarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul>
In queste aree vanno eseguiti, inoltre, interventi settimanali, interventi quindicinali, interventi mensili e interventi trimestrali.	
<u>Modalità di espletamento</u>	Gli interventi, di ciascuna periodicità, vanno eseguiti con le modalità indicate nel presente documento.
<u>Fasce Orarie</u>	<p>Gli interventi quotidiani vanno espletati di norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1° intervento: prima dell'inizio delle attività giornaliere e dell'ingresso del personale (comunque da iniziare non prima delle ore 6:30 e da completare entro le ore 08:30)</li> <li>• 2° intervento: dalle ore 15:00 alle ore 20:00</li> </ul> <p>Nelle aree in cui gli interventi quotidiani sono 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1° intervento: dalle ore 6:30 alle ore 08:30</li> <li>▪ 2° intervento: dalle ore 11:30 alle ore 12:30</li> <li>▪ 3° intervento: dalle 16:00 alle ore 20:00</li> </ul> <p>N.B. Le fasce orarie in cui eseguire eventuali ulteriori interventi saranno concordate con il RUP e/o DEC e/o funzionario all'uopo delegato.</p>
<p><u>Per i Blocchi operatori il primo intervento deve essere completato entro le 08:00, il secondo intervento deve essere effettuato sempre al termine dell'attività operatoria, a prescindere dalle fasce orarie.</u></p>	

## Allegato 4

AREE AD ALTISSIMO RISCHIO	
<u>Interventi quotidiani</u>	<p>Locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>2 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul> <p>Servizi igienici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>3 interventi quotidiani (7 giorni su 7)</li> </ul> <p>Per i servizi igienici presenti in aree notevolmente frequentate potrà essere necessario un numero di interventi fino ad un massimo di 5, secondo indicazione e/o accordo con il RUP e/o il DEC e/o il funzionario all'uopo delegato.</p>
In queste aree vanno eseguiti, inoltre, interventi settimanali, interventi quindicinali, interventi mensili e interventi trimestrali.	
<u>Modalità di espletamento</u>	Gli interventi, di ciascuna periodicità, vanno eseguiti con le modalità indicate nel presente documento.
<u>Fasce Orarie</u>	<p>Gli interventi quotidiani vanno espletati di norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1° intervento: prima dell'inizio delle attività giornaliere e dell'ingresso del personale (comunque da iniziare non prima delle ore 6:30 e da completare entro le ore 08:30)</li> <li>▪ 2° intervento: dalle ore 15:00 alle ore 20:00</li> </ul> <p>Nelle aree in cui gli interventi quotidiani sono 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1° intervento: dalle ore 6:30 alle ore 08:30</li> <li>▪ 2° intervento: dalle ore 11:30 alle ore 12:30</li> <li>▪ 3° intervento: dalle 16:00 alle ore 20:00</li> </ul> <p>N.B. Le fasce orarie in cui eseguire eventuali ulteriori interventi saranno concordate con il RUP e/o DEC e/o funzionario all'uopo delegato.</p>
<u>Per i Blocchi operatori il primo intervento deve essere completato entro le 08:00, il secondo intervento deve essere effettuato sempre al termine dell'attività operatoria, a prescindere dalle fasce orarie.</u>	

### **Allegato 5**

<b>AUTOVETTURE</b>	
<u>Interventi quotidiani</u>	1 intervento radicale quotidiano
<u>Fasce Orarie</u>	Dalle ore 16:00 alle ore 19:00
<u>Modalità di espletamento</u>	L'intervento deve prevedere la pulizia e deterzione dell'abitacolo dell'autovettura; la disinfezione di quest'ultimo su richiesta motivata ed autorizzata. La pulizia dell'esterno su richiesta motivata ed autorizzata.



### **Allegato 6**

<b>AMBULANZE</b>	
<u>Interventi quotidiani</u>	1 intervento radicale quotidiano
<u>Fasce Orarie</u>	Dalle ore 06:30 alle ore 8:30
<u>Modalità di espletamento</u>	L'intervento deve prevedere sempre la sanificazione e la disinfezione dell'abitacolo e del vano sanitario dell'ambulanza e la pulizia dell'esterno.
N.B. In caso di trasporto paziente infetto sarà attivato il servizio urgente su segnalazione.	

### Allegato 7

PRESIDI PRONTO SOCCORSO - RETI TEMPO DIPENDENTI – B.O.	
<u>Strutture</u>	<p><b>Edificio 2 V piano</b> attivo Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 08:00 – 16:00 Martedì e Giovedì 08:00 – 20:00;  Edificio 2 piano terra h24 7/7;  Edificio 5 piano terra attivo dal Lunedì al Venerdì ore 08:00 – 18:00;  Edificio 6 I piano attivo dal Lunedì al Venerdì ore 08:00 – 18:00;  Edificio 7 I piano attivo dal Lunedì al Venerdì ore 08:00 – 18:00;  Edificio 9 piano terra Pronto Soccorso h24 7/7;  Edificio 9 I piano Blocco operatorio e Sale Parto h24 7/7;  <b>Edificio 9 V piano</b> Sala operatoria IVG attivo dal Lunedì al Venerdì ore 08:00 – 14:00;  <b>Edificio 11 I piano</b> attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 08:00 alle 14:00;  <b>Edificio 12 I piano</b> attivo dal Lunedì al Venerdì ore 08:00 – 14:00 Giovedì 08:00 – 18:00;  <b>Edificio 13 I piano</b> attivo Lunedì e Giovedì ore 08:00 – 18:00 Martedì, Mercoledì e Venerdì 08:00 – 14:00;  <b>Edificio 14 I piano</b> attivo dal Lunedì al Venerdì ore 08:00 – 14:00 Mercoledì 08:00 – 18:00;  <b>Edificio 15 I piano</b> attivo dal Lunedì al Giovedì ore 08:00 – 18:00 Venerdì 08:00 – 14:00;  <b>Edificio 16 I piano</b> attivo Lunedì ore 08:00 – 18:00 dal Martedì al Venerdì 08:00 – 14:00;  Edificio 16 piano terra h24 7/7.</p>
<u>Modalità operativa</u>	<p>Deve essere garantito un presidio attivo nelle fasce orarie indicate per il servizio di ricondizionamento e decontaminazione dei locali per l'immediato riutilizzo. Al di fuori dell'orario programmato sarà garantito il Servizio tramite la reperibilità.</p>

### Allegato 8

PRESIDIO DH ONCOEMATOLOGIA	
<u>Strutture</u>	Edificio 1 – Palazzina Oncoematologia
<u>Fasce Orarie</u>	Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00
<u>Modalità operativa</u>	Assicurare la presenza e disponibilità continuativa di un addetto per la sanificazione di ambulatori, servizi igienici, sala d'attesa e locali annessi.

### **Allegato 9**

<b>PRESIDIO TIN</b>	
<u>Strutture</u>	Edificio 9 – TIN
<u>Fasce Orarie</u>	Dal lunedì alla domenica dalle 8:00 alle 17:00
<u>Modalità operativa</u>	Assicurare la presenza e disponibilità continuativa di un addetto in aggiunta alle attività previste per la sanificazione continuativa.